

E-BOOK

DANIELE MANDRIOLI

AID\$

**STRUMENTI PER IL PENSIERO CRITICO
IN MEDICINA
E DISCUSSIONE SUL RUOLO DELL'HIV**



Gentile Lettrice, Gentile Lettore,

come hai potuto constatare, per leggere e stampare questo eBook non abbiamo inserito nessun particolare codice. In questo modo abbiamo voluto rendere il più facile possibile la fruizione del testo, sia che decidi di leggerlo direttamente da un monitor oppure stamparlo.

Una volta aperto il Pdf, ti consigliamo di memorizzarlo usando l'opzione «**Salva con il nome**» in modo da individuarlo bene nel tuo archivio.

Come vedrai scorrendo il testo, abbiamo inoltre scelto di personalizzare l'eBook indicando per ogni pagina i tuoi dati, in modo da rendere ancora più unico e solo tuo l'intero eBook.

Restiamo a tua disposizione per ogni ulteriore chiarimento; puoi scriverci alla seguente email:
[**ebook@gruppomacro.net**](mailto:ebook@gruppomacro.net)

... e Buona Lettura!!!

*Lo staff Gruppo Editoriale Macro
Area eBook*

Daniele Mandrioli

AID\$

**STRUMENTI PER IL PENSIERO CRITICO
IN MEDICINA
E DISCUSSIONE SUL RUOLO DELL'HIV**



AVVERTENZA

Le informazioni scientifiche, sanitarie, dietetiche e alimentari fornite nei nostri libri non comportano alcuna responsabilità da parte dell'editore circa la loro efficacia e sicurezza in caso di utilizzo da parte dei lettori. Ognuno è tenuto a valutare con buon senso e saggezza il percorso curativo e nutrizionale più appropriato. Ognuno è tenuto ad assumere tutte le informazioni necessarie, confrontando rischi e benefici delle diverse terapie e regimi dietetici disponibili.

Avviso di Copyright ©

Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo libro digitale può essere riprodotta o trasmessa in alcuna forma tramite alcun mezzo elettronico, digitale, meccanico, fotocopie, registrazioni o altro, senza il preventivo permesso scritto dell'editore. Il file acquistato è siglato digitalmente, quindi risulta rintracciabile per ogni utilizzo illegittimo.

Norme tecniche di utilizzo

Il file acquistato può essere visualizzato a scorrimento testo per una lettura a video, oppure adattato a doppia facciata per la stampa su cartaceo. Il file trasmesso è imm modificabile, ogni alterazione dei contenuti è illegale.

Realizzazione editoriale: Stilgraf, Bologna

Impaginazione e copertina: Graph-x, Bologna

ISBN versione Pdf: 978-88-7869-008-0

I edizione eBook: luglio 2010

© 2010 Macro Edizioni

un marchio del GRUPPO EDITORIALE MACRO

www.macroedizioni.it

Via Bachelet 65 - 47522 Cesena (FC)

e-mail: ebook@gruppomacro.net

*Copia dell'opera è stata depositata per la tutela del diritto d'autore,
a norma delle vigenti leggi.*

Indice

- Prefazione, 7
- Nota dell'autore, 9

Parte prima

STRUMENTI PER IL PENSIERO CRITICO IN MEDICINA

- Introduzione, 12
- Evidence Based Medicine (EBM), 19
 - Critiche all'EBM, 23*
- Conflitto d'interessi, 26
- Critica, ovvero l'arte del giudicare, 40
- L'evoluzione del pensiero medico-scientifico, 44
- La logica come strumento critico, 47
 - Il ragionamento logico, 48*
 - Errori logici frequenti, 52*
- Linguaggio e retorica, 55
- Internet, 58
 - Consigli per una navigazione critica, 59*
- Open science, 69

Parte seconda

AIDS E DISCUSSIONE DEL RUOLO DELL'HIV

■ La diagnosi secondo la legge italiana, 76

Circolare Ministero della Sanità 29 aprile 1994, n. 9, 76

Decreto 21 ottobre 1999, 80

Decreto 7 maggio 2001, 81

Discussione, 82

■ La diagnosi nei paesi in via di sviluppo, 85

Discussione, 87

■ Il test, 89

Discussione, 90

■ Epidemiologia, 96

USA, 96

Australia, 97

Francia, 97

Germania, 98

Spagna, 98

Gran Bretagna, 99

Svizzera, 99

Italia, 100

Discussione, 101

■ Terapia, 110

Discussione, 111

■ Bibliografia e sitografia, 117

■ Ringraziamenti, 128

■ L'autore, 130

Prefazione

Sguardo deciso, ma con un punto di domanda dietro alle lenti. La richiesta «Vorrei fare la tesi con lei» arrivò con voce ferma, se pur dalla soglia della porta: «Prego si accomodi». Il nocciolo della questione arrivò subito. La tesi era già pronta, studiata, decisa nello svolgimento, curata nei particolari, supportata da un lavoro intenso e originale sul campo, in Germania. «Nessuno la porterebbe come relatore in sede di laurea» fu la conclusione. Quando «ci sei», su quel punto misterioso che è il pane della ricerca, lo «senti». Non fu quindi che una conseguenza, da parte mia, dire che accettavo di fare la mia parte di relatore, e che ci aspettava comunque una battaglia, la mattina della discussione pubblica.

Momenti difficili nel presentare tesi di frontiera erano già passati, anni fa, e nessuno era rimasto sul terreno, bisognava solo curarsi poco dell'amor proprio e piuttosto della qualità e della originalità della proposta di lavoro: gli argomenti di tesi più belli mi sono sempre arrivati dagli studenti.

Le introduzioni accademiche mettono in evidenza la disparità di livello, e anche di orizzonte, fra presentatore e autore. Raramente si coglie la stima e l'ammirazione per l'impegno, ancor più raramente l'ammirazione dinanzi all'importanza della scoperta.

Questa non è una presentazione accademica, l'unica cosa che posso anticipare al lettore è la genuina scoperta, o riscoperta, della qualità del ragionamento applicato alla ricerca scientifica. Anche nella Scienza il trabocchetto del dogma è sempre davanti al piede. Saper ragionare, come insegnava Augusto Murri, non è un complemento del ragionare, è la sua anima scientifica.

Storie sul problema e sul ruolo dell'HIV e della biochimica retrovirale ce ne sono e rilevanti, ma Daniele Mandrioli ci presenta qui il ragionamento nascosto, spesso taciuto, che sostiene tutto l'edificio del concetto, ormai possiamo nominarlo così, dell'AIDS, un ragionamento che è stato indirizzato lontano dal suo naturale obiettivo, con una implicazione etica e morale circa le terapie promosse per la quale non c'è onore di dibattito.

Il lavoro ha proceduto a fianco di un'altra storia, quella del percorso di laurea, e poi lo ha giustamente lasciato con la vittoria di una accoglienza tutto sommato favorevole in sede di discussione. Questo a merito non solo dell'Autore ma anche dei Colleghi che quel mattino si sono messi d'impegno ad ascoltare, da Medici. Per concludere questa presentazione «accademica» occorre arrivare adesso all'aspetto per me decisivo: l'allievo è stato più bravo di me. Questa è la più grande delle soddisfazioni.



Il Prof. Giovanni Pierini e l'autore.

GIOVANNI PIERINI

Professore associato confermato

Dipartimento di Medicina e Sanità Pubblica

Università di Bologna

Professore associato del CNR

Nota dell'autore

L'autore è attualmente Post-Doc Researcher in Biologia Molecolare presso l'Università di Berkeley nel laboratorio del Prof. Peter Duesberg. È inoltre membro dell'associazione «NoGraziePagoIo» e del «Gruppo sul Conflitto d'Interessi» del Centro di Salute Internazionale dell'Università di Bologna. Nel settembre 2008 si è recato a Kiel, presso lo studio del Dott. Klaus Kohenlein, dove ha svolto un tirocinio volontario gratuito, verificando informazioni preziose per la stesura della tesi di laurea, dal titolo «Da Semmelweis all'Open Science: evoluzione e nuove opportunità del pensiero medico-scientifico», dalla quale questo testo deriva. Il lettore è perciò invitato a non credere acriticamente a ciò che l'autore ha scritto, in particolare nelle parti dove sono presenti i succitati conflitti d'interesse, e a sottoporre a strenua verifica tutte le informazioni riportate.

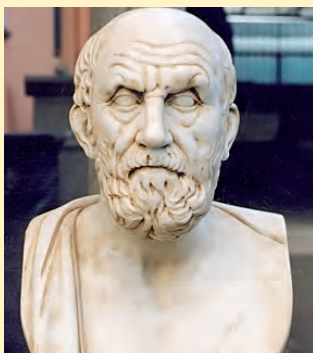
*A mio nonno Quinto,
che mi ha trasmesso l'amore per la Vita,
e per la Vite!*

Parte prima

**STRUMENTI
PER IL PENSIERO
CRITICO
IN MEDICINA**

Introduzione

Le donne pregavano in ginocchio per non partorire alla Prima Clinica Ostetrica di Vienna. Si riferisce che piuttosto alcune abbiano preferito partorire in strada. E tutte disperatamente tentavano di farsi ricoverare nell'adiacente Seconda Clinica. La ragione? Semplice, spesso mortale, nota sui libri come fra le donne in strada col nome di «febbre puerperale». Questa uccideva circa una donna su dieci nella Prima Clinica. Nella Seconda ne morivano meno della metà. Più che giustificata era quindi la paura delle signore. Poco importava loro che nella Seconda Clinica lavorassero prevalentemente solo ostetriche e tirocinanti, mentre la Prima fosse gestita da ben più blasonati medici e studenti di medicina. Anche se la cosa indubbiamente non mancava di creare un certo imbarazzo nel personale medico.



FEBBRE PUERPERALE

È una grave infezione dell'utero che può verificarsi dopo il parto o l'aborto. È generalmente sostenuta da *E. coli*, streptococchi o altri germi anaerobi che contaminano le lesioni della mucosa uterina durante il parto. Nota fin dall'antichità, Ippocrate (ritratto a sinistra) così la descriveva nel [43° aforisma](#): «Se un'inflammazione del grembo colpirà una donna con bambino, si rivelerà probabilmente fatale» [1].